Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani istituito la legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20. Assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo 312110 dell'esercizio finanziario 2023 per i prestiti inesigibili 2022.

Determinazione n. 5309 del 23/05/2023

Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani istituito la legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20. Assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo 312110 dell'esercizio finanziario 2023 per i prestiti inesigibili 2022.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2023-S116-00096
SERV. FORM. PROF. FORM. TERZIARIA E FUNZ. SISTEMA
OGGETTO:
Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani istituito la legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20. Assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo 312110 dell'esercizio finanziario 2023 per i prestiti inesigibili 2022.
RIFERIMENTO : 2023-S116-00096

IL DIRIGENTE
Premesso che:
- l'articolo 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20 recante "Disposizioni urgenti e transitorie per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani", ha previsto l'istituzione di un apposito fondo per l'attivazione di specifici interventi, integrativi rispetto a quelli ordinari, rivolti ai giovani, per favorire la frequenza di percorsi di alta formazione e specializzazione, anche all'estero, nonché per l'avvio e lo sviluppo di attività professionali o imprenditoriali;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1978 di data 8 agosto 2008 e ss.mm., da ultimo modificata con deliberazione della Giunta provinciale n. 503 di data 22 marzo 2013, ha approvato le "Direttive concernenti il Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani" e ha disciplinato i bandi per l'attuazione di ciascuno degli interventi previsti;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 2455 di data 29 dicembre 2016 e ss.mm., ha approvato le nuove modalità di gestione del Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani, al fine di tener conto sia del nuovo quadro normativo dettato dall'art. 38, c. 4, della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di gestione di fondi fuori bilancio, sia del fatto che a decorrere dall'anno formativo 2014/2015 era stato deciso di non attivare nuove borse di studio e prestiti d'onore e di portare a termine gli interventi avviati nell'anno formativo 2013/2014 o in anni precedenti soggetti a rinnovo per un periodo pluriennale, sia della scadenza della Convenzione tra Cassa del Trentino s.p.a. e Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del nord est s.p.a. e Federazione Trentina della Cooperazione soc.

coop.;
- Cassa Centrale Banca - Credito cooperativo del nord est s.p.a., codice fiscale e P. IVA 00232480228, ha variato la denominazione con decorrenza dall'1 gennaio 2019 in Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A., codice fiscale 00232480228 e P. IVA 02529020220 (di seguito anche Cassa Centrale Banca).
Considerato che:
- la sopra citata deliberazione n. 2455/2016 stabilisce nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale, le modalità di gestione delle operazioni relative ai prestiti sull'onore del Fondo Giovani successive alla scadenza della convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2011 tra Cassa del Trentino spa e Cassa Centrale Banca - Credito cooperativo del nord est S.p.A.;
- in particolare, il terzo alinea dell'Allegato 2) stabilisce quanto segue:
- Cassa centrale banca - credito cooperativo del nord est S.p.A., versa sul conto di RIFERIMENTO : 2023-S116-00096

tesoreria della Provincia autonoma di Trento le somme giacenti e quelle periodicamente introitate sul conto disponibilità Fondo giovani n. 131173 intestato a Cassa del Trentino s.p.a. presso Cassa Centrale Banca, relative ai prestiti in restituzione - Cassa Centrale Banca trasmette al Servizio tutte le dichiarazioni relative ai prestiti sull'onore dichiarati tempo per tempo inesigibili, al fine di poter espletare i relativi controlli ed annualmente il rendiconto dei prestiti dichiarati inesigibili durante l'anno di riferimento - il Servizio assume il provvedimento di impegno della spesa sul capitolo 312110 e liquida a Cassa Centrale Banca la quota di prestiti inesigibili contrattualmente prevista a carico del Fondo Giovani ovvero pari al 100% per i prestiti a tasso zero e al 90% per quelli a tasso intero - per i soli prestiti a tasso zero dichiarati inesigibili Cassa Centrale Banca riversa sul conto di tesoreria della Provincia la relativa provvista costituita con le risorse del fondo giovani secondo le modalità di cui al punto 1);
- con nota di data 3 febbraio 2023, assunta a protocollo PaT n. 100792 di data 06.02.2023, Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A. ha trasmesso la rendicontazione dei prestiti sull'onore dichiarati inesigibili nell'anno 2022, con regolarizzazione a carico dell'esercizio 2023, dalla quale emerge quanto segue:
- prestiti inesigibili a tasso zero: n. 2 (due) per l'importo complessivo di euro 8.456,79
- prestiti inesigibili a tasso intero: nessuno - somma a carico della Provincia per la gestione del Fondo Giovani: euro 8.456,79.
Tenuto conto che:
- è stata verificata la corrispondenza dei dati trasmessi da Cassa Centrale Banca con la documentazione acquisita dalle banche finanziatrici dei prestiti sull'onore a tasso zero dichiarati inesigibili nell'anno 2022 e la correttezza degli importi ed è ora necessario assegnare ed impegnare a favore di Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A., ai fini della regolarizzazione dei prestiti inesigibili 2022 a tasso zero, la somma di euro 8.456,79;
- tale somma sarà liquidata ad avvenuta esecutività della presente determinazione e a seguito del riversamento, sul conto di tesoreria della Provincia, da parte di Cassa Centrale Banca, della corrispondente provvista, inizialmente costituita con le risorse del Fondo giovani, pari ad euro 8.456,79 e che il versamento da parte di Cassa Centrale Banca è avvenuto con valuta di data 28 marzo 2023 come da comunicazione prot. PatT n. 240893 di data 28 marzo 2023.
Dato atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2675 di data 20 dicembre 2013 che approva le prime disposizioni per l'attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 in materia di amministrazione aperta, si precisa che il responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Servizio formazione professionale,

formazione terziaria e funzioni di sistema.
Visto l'articolo 83 del d. lgs. 159/2011 e s.m.i., la documentazione antimafia non è prevista;
Visto l'articolo 56 del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e l'Allegato 4/2, e tenuto conto dell'esigibilità della spesa.
Visto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della legge 234/2012
Visti gli atti richiamati in premessa DETERMINA
1. di dare atto che Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A. ha trasmesso, con lettera di data 3 febbraio 2023, assunta a protocollo PaT n. 100792 di data 6 febbraio 2023, il rendiconto annuale dei prestiti sull'onore dichiarati inesigibili relativi all'anno 2022
contrattualmente a carico della Provincia per la gestione del Fondo per la valorizzazione e professionalizzazione dei giovani, per complessivi euro 8.456,79;
2. di assegnare ed impegnare, per le motivazioni espresse in premessa e tenuto conto dell'esigibilità della spesa, a favore di Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A. , codice fiscale 00232480228 e P.IVA 02529020220, con sede a Trento, via Segantini n.
5, relativamente ai prestiti sull'onore dichiarati inesigibili relativi all'anno 2022, l'importo di euro 8.456,79 sul capitolo 312110 dell'esercizio finanziario 2023;
3. di liquidare l'importo di euro 8.456,79 di cui al punto 2. secondo le modalità stabilite con la deliberazione n. 2455 di data 29 dicembre 2016 e s.m.. ad avvenuta esecutività della presente determinazione.
4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP) di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
5. di dare atto che, fermo restando la possibilità di adire la competente Autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso.
RIFERIMENTO : 2023-S116-00096
Pag 4 di 5 MOS
Num. prog. 4 di 5
Non sono presenti allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
IL DIRIGENTE
Cristina Ioriatti RIFERIMENTO : 2023-S116-00096
Pag 5 di 5
Num. prog. 5 di 5